



REGIONE PUGLIA

**Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità**

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

PRESENTAZIONI DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE DI AMBIENT ASSISTED LIVING

*Il presente allegato si compone di n. 6 (sei) pagine,
inclusa la copertina.*

Avviso pubblico per i Progetti di Ambient Assisted Living (PR.A.A.L.) in favore di adulti ultrasessantacinquenni non autosufficienti

ART. 1 Finalità e Obiettivi

La finalità complessiva dei Progetti di Ambient Assisted Living (di seguito PR.A.A.L.) è quella di sostenere la "Vita Indipendente", con la quale si intende la possibilità, per una persona di età superiore ai 65 anni (*over aging*) di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta.

L'obiettivo è quello di sostenere e qualificare la domanda delle famiglie orientandola verso soluzioni domotiche, tanto più efficaci quanto più fondate su percorsi corretti di valutazione multidimensionale delle condizioni di salute e di vita della persona non autosufficiente, per consentire alle famiglie di valutare, come reali alternative all'accoglienza in strutture residenziali protette, i percorsi di vita nel contesto domestico anche con il supporto mirato di ausili a carattere domiciliare.

Il presente Avviso si pone di avviare in Puglia una fase di sperimentazione dei progetti di vita indipendente di Ambient Assisted Living (di seguito PR.A.A.L.), al fine di mettere a regime un modello regionale di intervento per favorire l'autonomia di persone anziane con riferimento sia al contesto domestico.

L'iniziativa oggetto del presente Avviso si pone la finalità di garantire all'adulto non autosufficiente con permanenti limitazioni dell'autonomia personale, il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza, consentendole di superare il ruolo di "mero fruitore di cure" per diventare "soggetto attivo" e protagonista della propria vita, attraverso un'assistenza personale autogestita, ricorrendone le condizioni familiari e psico-fisiche.

I beneficiari del progetto, infatti, possono scegliere di acquisire le tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico, avendo l'opportunità di decidere in prima persona l'agire quotidiano che va dalla mobilità all'interno della propria casa a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia di vita.

Le soluzioni tecnologiche nell'ambito della Indipendenza e della Sicurezza sono riferite alle seguenti due macro aree:

1. **Easy and Safe Home Control** – Sistemi per la gestione semplice e sicura di applicazioni domestiche, come a puro titolo esemplificativo, controllo di luci, porte e controllo per fughe di acqua e gas, etc;
2. **Daily Activity Monitoring** - Sistemi per il monitoraggio e controllo della attività quotidiane

Per l'attività di assistenza e consulenza nella formulazione e redazione dei PR.A.A.L. si farà riferimento ai Centri Ausilii e Domotica Sociale come di seguito elencati:

- **Centro Ausilii CERCAT**, via Michele Troisi n.37/A, Cerignola (FG)
- **Centro DOMOS**, via Donatello n.8, Conversano (BA)
- **C.A.T.A.** - Centro per le Autonomie e le Tecnologie di ausilio per le disabilità, strada privata laterale piazza Ferdinando II di Borbone, n.18 Bitonto (BA)
- **Centro Ausilii dell'Associazione La Nostra Famiglia di Ostuni**, via dei Colli 5/7, Ostuni (BR)

Art. 2 - Soggetti Beneficiari

Possono proporre istanza di contributo persone non autosufficienti con età superiore ai 65 anni, che abbiano permanenti limitazioni nella capacità autonoma di movimento ovvero nelle Activity Daily Living, con certificazione di handicap o di invalidità rilasciata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della l. n. 104/92, che in ogni caso presentino discrete potenzialità di autonomia e abbiano manifestato in maniera autonoma, anche assistita da altri componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita autonoma e sicura nel contesto domestico grazie alle tecnologie domotiche, per quanto possibile in relazione al grado di non autosufficienza. I beneficiari devono inoltre risiedere stabilmente presso la propria abitazione.

Art. 3 - Requisiti di accesso

Possono richiedere il contributo i soggetti beneficiari indicati al precedente art. 2 e che sono in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

1. Essere residenti nel territorio della Regione Puglia da almeno 12 mesi, prima della pubblicazione dell'Avviso;
2. Vivere stabilmente presso la propria abitazione nel proprio contesto familiare;

3. Essere in possesso di certificazione di handicap o di invalidità rilasciata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 104/92 ;
4. Avere un reddito individuale a ogni titolo percepito (ivi inclusi redditi non fiscalmente rilevanti) e riferito al 2013, non superiore a € 30.000,00;
5. Presentare un progetto di vita indipendente di Ambient Assisted Living che risulti coerente con gli obiettivi e le finalità del progetto "Make ite ReAAL";
6. Titolo di disponibilità in uso dell'abitazione in cui la persona ha la dimora abituale per un periodo pari o superiore a 3 anni dalla data di domanda del beneficio, nonché attestazione di abitabilità supportata dal certificato di messa a norma degli impianti dell'abitazione medesima.

Art.4 - Percorso di costruzione del Pr.A.L.L. . – Progetto di Ambient Assisted Living

Coloro che sono interessati ad attivare un **Pr.A.L.L.** dovranno presentare la propria istanza attraverso una procedura telematica che si articola nelle seguenti fasi:

FASE A: Presentazione alla **Regione Puglia**–Assessorato al Welfare di una **manifestazione di interesse** mediante la compilazione di un'istanza, redatta secondo lo schema allegato, che attesti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e che illustri le caratteristiche essenziali relative alla situazione individuale, la situazione familiare, gli obiettivi del progetto di vita autonoma in relazione alle soluzioni tecnologiche che si intende acquisire (si veda l'Allegato B al presente Avviso, recante lo schema di domanda). Detta fase sarà realizzata **esclusivamente, pena esclusione**, mediante piattaforma informatica accessibile dal link <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale> (selezionare la pagina "PRAAL").

FASE B: la Regione Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti di accesso di cui agli artt. 2 e 3 del presente Avviso, assocerà la manifestazione di interesse al Centro di Domotica Sociale competente per territorio, come individuati all'art.1 del presente Avviso, nel rispetto dell'ordine temporale di arrivo.

FASE C: Il Centro la domotica sociale competente per territorio contatta il richiedente e provvede a **definire un calendario di colloqui individuali** al fine di offrire il servizio di consulenza e di affiancamento individuale per la costruzione e redazione del PRAAL, con l'indicazione del connesso contributo finanziario .

Viene effettuata una valutazione tecnica dell'istanza progettuale attraverso determinati criteri quali:

- a) **GRAVITA'** funzionale, intesa come limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento delle funzioni della vita quotidiana e di tutte quelle azioni che la persona non autosufficiente non può svolgere direttamente;
- b) **TIPOLOGIA DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI VITA INDIPENDENTE** (azioni comuni di vita quotidiana da svolgersi all'interno della propria abitazione);
- c) **MINORI RISORSE ASSISTENZIALI** (riduzione di ulteriori servizi sociosanitari)
- d) **CONDIZIONE FAMILIARE ed ABITATIVA** (condizioni dell'immobile) .

Il **Pr.A.L.L.** viene elaborato dal singolo soggetto beneficiario con il supporto tecnico specialistico del Centro di assistenza per la domotica sociale tenendo conto dei seguenti **elementi costitutivi**:

- a) la descrizione del profilo individuale e del contesto socio-economico-abitativo e familiare;
- b) gli obiettivi di Ambient Assisted Living da conseguire;
- c) i servizi formali della rete sociosanitaria ad integrazione del progetto per l'autonomia (SAD, ADI, centro diurno socioeducativo e riabilitativo, centro sociale polivalente, ecc...);
- d) le soluzioni informatiche sperimentali a supporto dell'autonomia nella vita quotidiana (AAL – Ambient Assisted Living) necessarie per l'autonomia e la sicurezza nel contesto di vita domestico e a supporto della connettività sociale delle persone con disabilità
- e) le possibili connessioni ovvero le sinergie già attivate con le altre misure di sostegno economico attivate dalla Regione Puglia e/o dal Comune di riferimento (es: buono servizio di conciliazione per la frequenza del centro diurno, buono servizio o altro contributo economico per la fruizione dei servizi di trasporto e domiciliari, sostegno economico per l'acquisto di ausili informatici e domotici, ecc..);

FASE D: il **PRAAL** così formulato, con l'assistenza e la consulenza del competente Centro di domotica sociale, corredato di apposita scheda di valutazione tecnica del caso, viene trasmesso dal Centro di domotica sociale agli Uffici Regionali che provvederanno all'invio di tutta la documentazione all'Ufficio di Piano sociale di Zona dell'Ambito territoriale competente che prenderà in carico il caso, e lo istruirà per quanto di propria competenza.

FASE E : all'**esito dell'istruttoria di cui alla fase D**, l'Ufficio di Piano sociale di Zona dell'Ambito territoriale Sociale di riferimento approverà, se del caso, l'ammissione a finanziamento del **PRAAL** provvedendo a **trasmettere la richiesta di finanziamento** alla Regione Puglia per l'accesso alle risorse di cui al presente Avviso Pubblico.

FASE F: il Comune capofila dell'Ambito territoriale di riferimento, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, sottoscriverà con il soggetto beneficiario e il suo nucleo familiare apposito **contratto per l'attuazione del PRAAL** riportante gli obblighi reciproci e gli obiettivi principali del Progetto stesso, le fasi e le modalità di monitoraggio del **PRAAL**. anche in collaborazione con il Centro di assistenza per la domotica sociale di riferimento.

FASE G: la Regione Puglia eroga al Comune capofila dell'Ambito territoriale in un'unica soluzione – e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno - l'importo assegnato per il finanziamento di ciascun **PRAAL**. validato, che a sua volta il Comune capofila dell'Ambito territoriale, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, eroga al beneficiario secondo le modalità indicate al successivo art.5 e provvede a rendicontare semestralmente lo stato di utilizzo delle risorse assegnate.

Art.5 - Natura del contributo

Per ciascun PR.A.A.L. è riconosciuto un contributo massimo di **€ 6.000,00** per ciascun destinatario e per il periodo complessivo di durata del progetto.

Il beneficio economico non è in alcun modo retroattivo e sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria del PR.A.A.L. e della valutazione positiva da parte del competente Servizio Sociale Territoriale, con decorrenza dal mese successivo a quello del provvedimento di ammissione al beneficio medesimo.

Il contributo del PR.A.A.L. non è cumulabile con altri benefici di sostegno al reddito a carattere nazionale e regionale; è, invece, cumulabile con i benefici economici strettamente connessi alla fruizione di servizi socioassistenziali, quali ad esempio i buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e alle prestazioni domiciliari socio-sanitarie aggiuntive e a domanda individuale.

L'ammissione a finanziamento del **Pr.A.L.L.** resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata con il presente Avviso pubblico.

Il contributo sarà erogato dall'Ambito territoriale secondo le seguenti modalità:

- a) tramite anticipazione pari al 70% del contributo concesso, previa acquisizione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, pari all'anticipo concesso e valevole fino alla rendicontazione finale delle spese effettuate; la restante somma, pari al 30% del contributo concesso, sarà erogata al termine delle attività previste all'interno del **Pr.A.L.L.** e previa verifica da parte dell'Ambito territoriale dell'idoneità della documentazione amministrativo-contabile.
- b) a saldo, laddove il beneficiario non opti per la fidejussione bancaria, previa verifica da parte dell'Ambito territoriale dell'idoneità della documentazione amministrativo-contabile.

Resta inteso che nel caso in cui il totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario risulti inferiore al contributo concesso, l'importo del contributo verrà ridotto in misura corrispondente.

Art.6 - Spese ammissibili e obblighi del beneficiario

Sono ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico di ciascun **Pr.A.L.L.** le spese riferibili alle 2 macro aree individuate all'art.1 del presente Avviso e, in particolare:

a) spese per acquisto di soluzioni tecnologiche a supporto dell'autonomia nella vita quotidiana (AAL – Ambient Assisted Living) rientranti nell'elenco delle applicazioni / servizi del progetto make it real compatibili con la piattaforma universAAL e presenti sul sito web del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la Microelettronica e Microsistemi – sezione di Lecce - www.le.imm.cnr.it

b) altre spese, purchè strettamente connesse all'installazione degli ausilii domotici.

Per l'ammissibilità della spesa, tutte le voci di spesa devono essere compiutamente quietanzate e annullate.

Non sono ammissibili le spese per utenze generali e altre spese non strettamente riconducibili all'utilizzo diretto ed esclusivo da parte del soggetto beneficiario.

Le risorse economiche che finanziano il PRAAL, non possono dare copertura a prestazioni sanitarie, né ad ausilii protesici né per la mobilità e la comunicazione, già assicurati dal SSR.

Tutte le spese ammesse a finanziamento saranno oggetto di verifiche e rendicontazione da parte degli uffici competenti.

In caso di concessione del contributo, Il beneficiario si obbliga a:

- prestare il consenso a garantire l'accesso alla propria abitazione agli incaricati dalla Regione Puglia e/o dai Partner del Progetto Make it ReAAL per effettuare le verifiche e il monitoraggio dell'intervento per i successivi 10 mesi dall'installazione della strumentazione tecnica e domotica utilizzata per effettuare l'intervento sperimentale di installazione;
- a non cedere, alienare o distrarre dall'uso previsto le tecnologie domotiche acquisiti in virtù del beneficio economico connesso al PRAAL prima di cinque anni dalla data della loro installazione.

Art. 7 - Termini per la presentazione dell'istanza

Ove ricorrano i requisiti di cui all'art. 2 e 3, i soggetti richiedenti presentano istanza di manifestazione di interesse alla realizzazione di un progetto di vita indipendente di Ambient Assisted Living alla Regione Puglia – Assessorato al Welfare – Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, Ufficio Integrazione Sociosanitaria.

L'istanza deve essere presentata **esclusivamente on-line, pena esclusione**, accedendo al seguente indirizzo: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

La compilazione on-line dell'istanza può avvenire a partire dalle ore 13.00 del giorno **successivo** alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 13.00 del **quarantacinquesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le istanze presentate, previo accertamento del possesso dei requisiti di cui agli art. 2 e 3 del presente avviso, saranno finanziate, fino ad esaurimento delle risorse stanziare, in base all'ordine temporale di arrivo.

L'immissione della domanda on line non costituisce titolo di ammissione a finanziamento del **PR.A.L.L.**, che resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata con il presente Avviso pubblico.

La presentazione dell'istanza avviene in **quattro fasi**:

Step 1: Accredimento richiedente

Il richiedente deve preliminarmente autenticarsi alla piattaforma. In fase di autenticazione, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

Qualora il referente disponga già di credenziali di accesso valide per la piattaforma, dovrà utilizzare quelle in suo possesso.

Questa fase potrà essere avviata già dal 1° giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

Step 2: Generazione codice famiglia

Al termine della fase di accreditamento del referente, previa convalida, il sistema genera il “codice famiglia” inviandolo via SMS al numero di cellulare e all’indirizzo di posta elettronica, preferibilmente certificata, indicati dal referente. Accedendo con il proprio codice alla anagrafica del nucleo familiare, sarà possibile, anche successivamente, modificare le informazioni inserite ogni qualvolta intervengano mutamenti nella composizione e nei requisiti del nucleo familiare.

Qualora il referente disponga già di un codice famiglia valido, dovrà utilizzare quello in suo possesso e potrà passare allo step 3.

Step 3: Invio manifestazione di interesse Questa fase prevede la compilazione di un’anagrafica del richiedente che intende presentare istanza (Allegato B istanza Manifestazione di interesse)

- a) anagrafica del richiedente;
- b) composizione del nucleo familiare;
- c) caratteristiche dell’ambiente domestico;
- d) situazione individuale e reddituale;
- e) breve descrizione del progetto di Ambient Assisted Living;

Art. 8 - Motivi di esclusione

Saranno considerate cause di esclusione al contributo economico legato al PRAAL:

- le richieste presentate da soggetti beneficiari diversi da quelli individuati ai sensi dell’art. 2 dell’Avviso;
- l’accertamento, in qualunque fase del procedimento, della mancanza dei requisiti di accesso indicati all’art.3 dell’Avviso;
- nei casi in cui il richiedente non consegna la documentazione eventualmente richiesta dalla struttura regionale, ovvero in sua vece dal Centro di Domotica sociale di riferimento territoriale, ovvero dal Comune Capofila dell’Ambito territoriale per le fasi di istruttoria di rispettiva competenza, entro il termine di 10 gg. dalla richiesta;
- mancata corrispondenza della documentazione presentata con la situazione abitativa reale

Art. 9 - Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell’ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 s.m.i..

Art. 10 - Informazioni

Per richiedere informazioni è possibile formulare richieste all’indirizzo di posta elettronica: pugliasociale.provi@regione.puglia.it ovvero consultare il sito <http://bandi.pugliasociale.regionepuglia.it> dove sarà cura della Regione pubblicare periodicamente una raccolta aggiornata di risposte a FAQ.

Art. 11 - Controlli e revoche

L’Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione sociale e Integrazione sociosanitaria della Regione Puglia assume la competenza nella verifica e nel monitoraggio sull’attuazione complessiva dei **Pr.A.L.L.**, anche attraverso verifiche *in loco*, in collaborazione con i Centri di Domotica sociale e i Servizi Sociali Territoriali competenti per territorio.

In caso di mancata attuazione del **Pr.A.L.L.** secondo quanto programmato o in caso di sospensione delle condizioni individuali, abitative e/o familiari che consentono la prosecuzione del **Pr.A.L.L.** la Regione Puglia potrà disporre, per il tramite dell’Ambito Territoriale, la revoca del **Pr.A.L.L.** già concesso.

Qualora le spese rendicontate dai beneficiari non presentino i requisiti di ammissibilità di cui all’art. 6 del presente Avviso, le stesse non saranno riconosciute e, nei casi di gravi irregolarità, si potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Art. 12 - Informazioni sul procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dr. Alessandro Cappuccio, Dirigente dell’Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.